



# IL TERREMOTO DELL' AQUILA

Il 6 aprile 2009 un terremoto ha colpito la città dell'Aquila capoluogo dell'Abruzzo e parte della sua provincia.

# Il terremoto

Il terremoto dell'Aquila del 2009 consiste in una serie di eventi sismici, iniziati nel dicembre del 2008 e non ancora terminati, con epicentri nell'intera area della città, della conca aquilana e di parte della provincia dell'Aquila.

La scossa principale verificatasi il **6 aprile 2009 alle ore 3:32** ha avuto una **magnitudo momento (M<sub>w</sub>)** pari a **6,3** (5,8/5,9 sulla scala della magnitudo locale), con epicentro nella zona compresa tra le frazioni di **Roio Colle, Genzano e Colle Fracido**, interessando in misura variabile buona parte dell'Italia Centrale.

Ad evento concluso il **bilancio definitivo è di 309 vittime, oltre 1600 feriti e oltre 10 miliardi di euro di danni stimati.**

# Dov' è stato localizzato l'epicentro ?

Per epicentro si intende quel punto della superficie terrestre posto esattamente sulla verticale condotta dell'ipocentro ( che è il punto nel quale ha avuto origine il terremoto al di sotto della crosta terrestre ). E' l'epicentro il luogo dove il terremoto causa i danni maggiori.

L' **epicentro** del terremoto dell'Aquila è stato localizzato alle **coordinate geografiche  $42^{\circ}20'-51.36''N$  -  $13^{\circ}22'48.4''E$**  interessando buona parte dell'Italia centrale.



# Quali sono state la magnitudo e l'Intensità?

La violenza di un terremoto è descritta sia dalla **magnitudo** sia dall'**intensità**. Questi due termini, frequentemente confusi, si riferiscono a differenti ma correlate osservazioni.

La **magnitudo** caratterizza l'aspetto di un terremoto misurando indirettamente l'energia rilasciata.

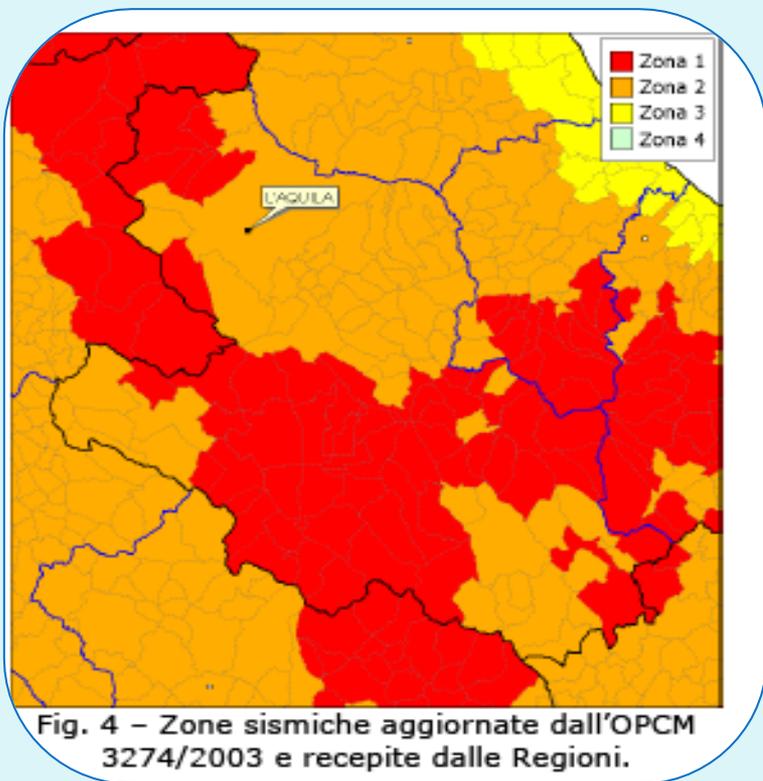
L'**intensità** indica gli effetti locali e potenziali in base ai danni prodotti da un terremoto sulla superficie della terra e di come esso colpisce uomini, donne, animali e strutture.

Ogni terremoto ha un solo valore di **magnitudo** ma diverse **intensità**. Il terremoto dell'Aquila era di **magnitudo 6,3**.



# Qual è stata la causa del sisma ?

L'area interessata dall'innescò del sisma è una delle tante aree sismiche dell'Appennino, classificata a **livello 2** della scala di riferimento del rischio sismico, con presenza di diverse faglie attive note ma secondo gli scienziati la faglia che ha provocato il terremoto è quella nell'immagine seguente:



# I comuni più colpiti dal terremoto

I comuni colpiti sono stati 63. I maggiori danni li hanno riportati:

1. Acciano
2. Rivisondoli
3. Barete
4. Barisciano e frazioni
5. Bugnara
6. Calascio
7. Campli
8. Cansano
9. Capestrano
10. Capitignano
11. Cerchio
12. Collarmele
13. Corfinio
14. Fagnano alto

# Quali sono stati i danni rilevati ?

Il terremoto che ha colpito l'Abruzzo si è lasciato alle spalle **309 morti**, più di **1600 feriti** e **oltre 10 miliardi di euro di danni**.

Inoltre i danni provocati dal sisma hanno colpito duramente anche il centro storico de L'Aquila e quasi tutti i monumenti principali della città. I crolli più gravi riguardano il campanile della chiesa di San Bernardino, come da fonte del **Mibac (Ministero per i Beni e le Attività Culturali)**.

La distruzione della maggior parte degli edifici è stata causata anche dell'uso di materiali e di criteri di edificazione non conformi alle norme antisismiche.



# Fasi di emergenza

L'evento nell'immediato ha comportato un dispiegamento notevole di forze di polizia, mezzi di soccorso aerei e terrestri di vigili del fuoco, protezione civile ed esercito.

Le fasi dell'emergenza si sono svolte in una prima fase costituita dagli immediati soccorsi ai coinvolti; una seconda fase costituita dalla realizzazione e gestione delle tendopoli; la terza dalla realizzazione delle case provvisorie per quanto riguarda l'emergenza abitativa e in ultimo quella della messa in sicurezza degli edifici lesionati e dalla attuale ricostruzione.

Subito dopo la realizzazione di queste prime fasi la protezione civile interdice al transito pedonale, per motivi di sicurezza nelle zone colpite dal sisma, il centro storico dell'Aquila e i centri limitrofi maggiormente coinvolti, etichettandoli come **Zona Rossa**.



# Le forze dell'ordine che hanno lavorato moltissimo dopo il terremoto



# La situazione attuale

A distanza di 7 anni dal terremoto la situazione dell'Aquila è migliorata lievemente, ma la maggior parte dei terremotati vive ancora nelle tendopoli.



REALIZZATO DA:  
ANDREA SEBASTIANO GUARDONE  
- classe 1°G  
Anno scolastico 2015 - 2016